

Serie Ordinaria n. 21 - Giovedì 27 maggio 2021

E) PROVVEDIMENTI DELLO STATO

Commissario Delegato per gli interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Mantova e Cremona il 20 e il 29 maggio 2012 (decreto legge 6 giugno 2012, n. 74, come convertito in legge 1° agosto 2012, n. 122) - Ordinanza n. 676 del 21 maggio 2021

Ordinanza n. 651 del 2 marzo 2021 - Piano delle opere pubbliche aggiornamento 7 - Finanziamento del progetto ID-83 del Consorzio di bonifica Terre dei Gonzaga in destra po relativo ai «Lavori di delocalizzazione dell'impianto idrovoro ex Revere in località Moglia del comune di Sermide e Felonica (MN)» - CUP J16J15002020001

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE LOMBARDIA
IN QUALITÀ DI
COMMISSARIO DELEGATO

Viste le deliberazioni del Consiglio dei Ministri del 22 maggio 2012 e del 30 maggio 2012 con le quali è stato dichiarato lo stato di emergenza in conseguenza degli eventi sismici del 20 e del 29 maggio 2012 che hanno colpito il territorio delle province di Bologna, Modena, Ferrara e Mantova.

Vista il d.l. 6 giugno 2012, n. 74 «Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Bologna, Modena, Ferrara, Mantova, Reggio Emilia e Rovigo, il 20 e il 29 maggio 2012», convertito, con modificazioni, dalla legge 1° agosto 2012, n. 122, pubblicata nella G.U. n. 180 del 3 agosto 2012 (in seguito d.l. n. 74/2012), che, agli artt. 1, 2 e 3, tra l'altro:

- ha stabilito che i Presidenti delle Regioni Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto operino in qualità di Commissari Delegati per la ricostruzione (art. 1, comma 2, d.l. n. 74/2012);
- ha istituito, in favore della Presidenza del Consiglio dei Ministri, il Fondo per la Ricostruzione delle aree colpite dagli eventi sismici del 20-29 maggio 2012, le cui risorse sono assegnate su apposite contabilità speciali intestate ai Commissari Delegati (art. 2, commi 1 e 6, d.l. n. 74/2012);
- ha stabilito che, per l'attuazione gli interventi, i Presidenti delle Regioni indicate possano avvalersi dei sindaci dei Comuni e dei Presidenti delle Province interessati dal sisma, adottando «idonee modalità di coordinamento e programmazione degli interventi stessi per le attività di ricostruzione», nonché delle strutture regionali competenti per materia, costituendo a tal fine un'apposita Struttura Commissariale; ed inoltre che possano delegare le funzioni attribuite ai Sindaci dei Comuni ed ai Presidenti delle Province nel cui rispettivo territorio si debbano effettuare gli interventi ivi previsti (art. 1, comma 5 e 5 bis, d.l. n. 74/2012).

Dato atto che lo Stato di Emergenza è stato più volte prorogato nel tempo e - da ultimo - con decreto-legge del 30 dicembre 2019, n. 162, sino alla data del 31 dicembre 2021.

Dato atto che presso la Banca d'Italia - Sezione di Tesoreria Provinciale dello Stato di Milano - è stato aperto il conto di contabilità speciale n. 5713, intestato al Presidente della Regione Lombardia in qualità di Commissario Delegato ai sensi dell'art. 1, comma 2, del citato d.l. 74/2012, sul quale sono state versate tutte le risorse a questi assegnate per le politiche della ricostruzione.

Preso atto del disposto delle ordinanze del Commissario Delegato per l'emergenza sismica in Lombardia del maggio 2012:

- 13 agosto 2012 n.3, con la quale - tra l'altro - è stata costituita la Struttura Commissariale di cui all'art.1, comma 5°, del citato d.l. n. 74/2012 a supporto del Commissario stesso, suddivisa in due articolazioni, delle quali una incaricata dello svolgimento di attività a carattere amministrativo-contabile e l'altra delle attività a contenuto tecnico;
- 20 giugno 2014 n. 51, con la quale il commissario Delegato ha disposto l'affidamento complessivo di tutte le attività per la predisposizione, l'attuazione ed il coordinamento delle attività operative di cui all'art. 1 del decreto-legge 6 giugno 2012 n. 74, convertito con modificazioni nella legge 1° agosto 2012 n. 122, al dott. Roberto Cerretti, quale Soggetto Unico Attuatore.

Vista da ultimo l'ordinanza n. 651 del 2 marzo 2021 con cui il Commissario delegato aggiorna il «piano degli interventi urgenti per il ripristino degli immobili pubblici e degli edifici ad uso pubblico danneggiati dagli eventi sismici del maggio 2012 - aggiornamento 7», e prevede in «Allegato B: progetti ammessi in corso

di progettazione», l'intervento in oggetto con un importo pari ad € 8.000.000,00.

Richiamato il decreto del Soggetto Attuatore n. 119 del 28 luglio 2020, che approva, da ultimo, le «disposizioni tecniche e procedurali per la presentazione, il finanziamento e la rendicontazione di progetti legati alla ricostruzione post sisma del maggio 2012 relativamente ad interventi su immobili pubblici, edifici ad uso pubblico, interventi nei centri storici, sui beni culturali e immobili di proprietà di onlus».

Dato atto che,

- il Consorzio, in data 13 settembre 2017, ha presentato una relazione contenente due proposte di intervento, alternative, sull'impianto idrovoro: la prima di adeguamento sismico dell'edificio esistente, la seconda di delocalizzazione in nuova struttura già in costruzione;
- tale proposta, corredata del parere n. 5486 del 12 ottobre 2017 della Soprintendenza favorevole alla delocalizzazione, è stata esaminata dal CTS nella seduta del 12 ottobre 2017; la conseguente comunicazione della Struttura Commissariale preposta richiedeva «una diversa soluzione progettuale di intervento sugli edifici esistenti che garantisca contemporaneamente la compatibilità con la tutela storico-architettonica dei beni e la sufficiente mitigazione del rischio sismico»;
- in risposta a quanto sopra, il Consorzio ha trasmesso in data 11 ottobre 2018 le seguenti precisazioni del progettista: «la scelta di raggiungere un livello sismico limitato al 60% è da valutare attentamente in quanto l'edificio rappresenta un elemento di importanza strategica » e «a fronte di una netta riduzione del livello di sicurezza non si ottiene una altrettanto netta riduzione dei costi e dell'impatto sul fabbricato, infatti il controventamento esterno, che insieme alla struttura reticolare piana posta a livello delle capriate che legano le pareti verticali costituiscono il sistema deputato a rinforzare la struttura esistente, rimane necessario per assorbire le spinte orizzontali che un eventuale sisma indurrebbe sulle strutture dell'edificio».
- sulla base di tali chiarimenti, con nota prot. n. C1.2018.6105 del 18 ottobre 2018 è stato, quindi, trasmesso il parere favorevole al finanziamento della delocalizzazione dell'impianto idrovoro, come valutato dal Comitato Tecnico Scientifico del 16 ottobre 2018;
- il Consorzio, con nota acquisita a protocollo n C1.2021.1059 del 29 aprile 2021, ha trasmesso il progetto definitivo in oggetto, completo di tutti i pareri e le autorizzazioni recepite in sede di conferenza di servizi conclusasi con esito positivo in data 6 agosto 2020;
- nello specifico il progetto prevede:

- opere civili e idrauliche quali: il canale di adduzione; la stazione di pompaggio principale con recapito a valle dell'attuale controchiavica della bonifica di Revere; la stazione di pompaggio secondaria con recapito nel mandracchio della bonifica agro mantovano - reggiano; la vasca di immissione e controchiavica emissaria, con conseguente modifica al tracciato dell'arginatura maestra del fiume po ed il locale trasformatori e quadri elettrici, realizzato nell'esistente fabbricato adibito a officina.
- opere elettriche quali: le linee di derivazione dalla cabina di media tensione; trasformatori; linee di bassa tensione per alimentazione pompe, paratoie, luci; linee dati;
- opere di mitigazione e inserimento ambientale quali: piantumazioni, parapetti, recinzioni, strutture di mitigazione e miglioramento dell'inserimento paesaggistico; aree di parcheggio e sosta e rete di percorsi per la valorizzazione delle nuove opere - riqualificazione dell'area limitrofa alla vecchia chiavica emissaria.

Valutato quindi dalla Struttura Commissariale il nuovo quadro economico e ritenuto ammissibile come di seguito riportato:

	QUADRO TECNICO ECONOMICO DI PROGETTO PRIMA DELLA GARA D'APPALTO	QUADRO TECNICO ECONOMICO AMMESSO DALLA STRUTTURA COMMISSARIALE PRIMA DELLA GARA D'APPALTO
LAVORI IN APPALTO	€ 10.199.205,85	€ 10.168.870,99
LAVORI IN ECONOMIA	€ 381.574,44	€ 296.400,10
IVA 22% - LAVORI IN APPALTO	€ 2.327.771,66	€ 2.302.359,64

	QUADRO TECNICO ECONOMICO DI PROGETTO PRIMA DELLA GARA D'APPALTO		QUADRO TECNICO ECONOMICO AMMESSO DALLA STRUTTURA COMMISSARIALE PRIMA DELLA GARA D'APPALTO
SPESE TECNICHE CON IVA E CASSA	€ 750.000,00		€ 750.000,00
INDAGINI IVA E ONERI COMPRESI	€ 180.000,00		€ 180.000,00
ALLACCIAMENTI	€ 30.000,00		€ 30.000,00
IMPREVISTI IVA COMP.	€ 451.448,05		€ 451.448,05
COLLAUDOTEC.AMMINISTRATIVO CON IVA E CASSA	€ 40.000,00		€ 40.000,00
SPESE AMMINISTRATIVE - pubblicità appalto - anac	€ 40.000,00		€ 40.000,00
QUADRO TECNICO ECONOMICO	€ 14.400.000,00	(A)	€ 14.259.078,78

Dato atto che il quadro economico come sopra valutato determina un contributo provvisorio a carico del Commissario delegato pari ad € 14.259.078,78, inferiore a quanto richiesto in quanto non sono state ritenute ammissibili le spese inerenti alla illuminazione d'accento, per € 30.334,86 e le spese di mitigazione ed inserimento ambientale, per € 85.174,34.

Dato atto che Il Comitato Tecnico Scientifico del 22 aprile 2021 ha espresso il parere favorevole al finanziamento degli interventi sopra meglio descritti.

Ritenuto pertanto, alla luce delle disposizioni vigenti, di poter ammettere a finanziamento il quadro economico come sopra meglio dettagliato, con un contributo provvisorio a carico del Commissario Delegato pari a complessivi € 14.259.078,78.

Ricordato inoltre che il Soggetto Attuatore, con il decreto n.149 del 21 settembre 2016, ha già erogato la quota di acconto per la progettazione, pari ad € 400.000,00, quale quota del 5% del contributo assegnato.

Dato atto pertanto che la copertura finanziaria del presente atto è stata individuata sulle risorse trasferite al Commissario delegato sul conto di contabilità speciale n. 5713, aperto presso la Banca d'Italia, Sezione di Milano ed intestato al Commissario stesso, che presenta la necessaria disponibilità di cassa e più precisamente come segue:

- per € 400.000,00 a valere sulle risorse trasferite ai sensi della l 208/2016 comma 440° capitolo 7452
- per € 13.859.078,78 a valere sulle risorse trasferite ai sensi dell'art. 13 del d.l. 78/2015 cap. 7452.

Richiamate

- l'ordinanza 23 dicembre 2015, n. 178 con la quale il Commissario Delegato ha determinato gli obblighi in materia di clausole da inserire nei contratti di appalto, subappalto e subcontratto, ed allo specifico punto 3 individua le previsioni relative alle procedure da tenere nell'ambito degli interventi per la ricostruzione pubblica al fine di garantire la tracciabilità dei flussi finanziari, il rispetto della normativa antimafia e l'implementazione dell'anagrafe degli esecutori;
- l'ordinanza 12 maggio 2017, n. 313 con la quale il Commissario Delegato ha stabilito che l'anagrafe venga popolata secondo lo schema quadro «Elenco delle ordinanze di rilievo per l'esecuzione dei lavori per il ristoro dei danni da Sisma del 20 e 29 maggio 2012», tra le quali è inserito il «Piano degli interventi urgenti per il ripristino degli immobili pubblici danneggiati dagli eventi sismici del maggio 2012»;
- il decreto del Soggetto Attuatore n. 119 del 28 luglio 2020, che approva, da ultimo, le «disposizioni tecniche e procedurali per la presentazione, il finanziamento e la rendicontazione di progetti legati alla ricostruzione post sisma del maggio 2012 relativamente ad interventi su immobili pubblici, edifici ad uso pubblico, interventi nei centri storici, sui beni culturali e immobili di proprietà di onlus».

Accertato che tutti gli obblighi previsti dal d.lgs. 14 marzo 2013, n.33, recante «Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza, e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni», ove applicabili, sono stati assolti.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto.

Tutto ciò premesso e considerato,

ORDINA

per le motivazioni di cui in premessa e che qui si intendono interamente richiamate,

1. di approvare il quadro economico relativo ai «lavori di delocalizzazione dell'impianto idrovoro ex Revere in località Moglia del Comune di Sermide e Felonica (MN) - CUP J16J15002020001», ID 83 - del Consorzio di Bonifica terre dei Gonzaga in Destra Po, come segue:

	QUADRO TECNICO ECONOMICO AMMESSO DALLA STRUTTURA COMMISSARIALE PRIMA DELLA GARA D'APPALTO
LAVORI IN APPALTO	€ 10.168.870,99
LAVORI IN ECONOMIA	€ 296.400,10
IVA 22% - LAVORI IN APPALTO	€ 2.302.359,64
SPESE TECNICHE CON IVA E CASSA	€ 750.000,00
INDAGINI IVA E ONERI COMPRESI	€ 180.000,00
ALLACCIAMENTI	€ 30.000,00
IMPREVISTI IVA COMP.	€ 451.448,05
COLLAUDO TEC. AMMINISTRATIVO CON IVA E CASSA	€ 40.000,00
SPESE AMMINISTRATIVE - pubblicità appalto - anac	€ 40.000,00
QUADRO TECNICO ECONOMICO	€ 14.259.078,78

2. di dare atto pertanto che il contributo provvisorio a carico del Commissario Delegato è pari ad € 14.259.078,78;

3. che la copertura finanziaria del presente atto è stata individuata sulle risorse trasferite al Commissario delegato sul conto di contabilità speciale n.5713, aperto presso la Banca d'Italia, Sezione di Milano ed intestato al Commissario stesso, che presenta la necessaria disponibilità di cassa e più precisamente come segue:

- per € 400.000,00 a valere sulle risorse trasferite ai sensi della l 208/2016 comma 440° capitolo 7452
- per € 13.859.078,78 a valere sulle risorse trasferite ai sensi dell'art. 13 del d.l. 78/2015 cap. 7452.

4. di inserire in «Allegato A: progetti finanziati» dell'ordinanza n. 651 del 2 marzo 2021 gli interventi in oggetto, rimuovendo contestualmente dall'«allegato B: progetti ammessi in corso di progettazione», come segue:

ID	BENEFICIARIO	PROGETTO APPROVATO	IMPORTO INTERVENTO AGGIORNATO	COFINANZIAMENTI E RIMBORSI ASSICURATIVI	CONTRIBUTO CONCESSO
83	CONSORZIO DI BONIFICA TERRE DEI GONZAGA IN DESTRA PO	lavori di delocalizzazione dell'impianto idrovoro ex Revere in località Moglia del Comune di Sermide e Felonica (MN)	€ 14.400.000,00	€ 0,00	€ 14.259.078,78

5. di trasmettere il presente atto al Consorzio di Bonifica Terre dei Gonzaga in Destra Po, di pubblicare il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (BURL) e sul portale web della Regione Lombardia, pagine dedicate alla ricostruzione post-sisma del 20 e 29 maggio 2012.

Il commissario delegato
Attilio Fontana